

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00072097
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vassoio
OGTV - Identificazione	coppia
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	BG
<b>PVCC - Comune</b>	Gandino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVII/ XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSF - A</b>	1710
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega bergamasca
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ argentatura/ sbalzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	22
<b>MISL - Larghezza</b>	26

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Rotture ai bordi

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	I piatti, di forma ovale, fanno una tesa moto ampia, ornata con motivi simmetrici di rami ondulati a grandi fiori. Al centro, tra due alberi, è disinvolatamente collocato un delfino con lunga coda ritorta e getto d'acqua. Nei due esemplari gli alberi appaiono in posizioni rovesciate; in quello più rovinato, con tesa mutila, si vede sulla destra un a figuretta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Si tratta di pezzi di apparato per altare. Nella chiesa di S. Giuseppe se ne trovano più esemplari, molto vicini fra loro. La forma e, soprattutto il partito decorativo dell'ampia tesa ricondicono alle ceramiche venete di Angarano, largamente diffuse a partire dal tardo Seicento. Le scenette al centro presentano sovente temi profani (come quella in

**NSC - Notizie storico-critiche**

esame), oltre che temi di ispirazione biblica. La lavorazione gustosa, anche se piuttosto rozza negli elementi figurativi, sembra da ascrivere a una bottega locale operante nel XVII secolo. Si vedano i nn. 0300072096, 0300072097, 0300072098. Il motivo raffigurato al centro si ritrova in un esemplare nella chiesa di S. Croce, a Gandino. Le migliori condizioni di leggibilità di quello confermano trattarsi del motivo classico del delfino accompagnato da un putto alato; quest'ultimo elemento appare in uno solo dei due esemplari in esame, disegnato assai sommariamente.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 021798/S

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

**CMPN - Nome**

Baccheschi E.

**FUR - Funzionario responsabile**

Tardito Amerio R.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Villani M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Villani M.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)